ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO EDERLE VILLABARTOLOMEA

Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"

C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
Tel. 0442/1833810 – **Sito:** www.icvillabartolomea.edu.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - **PEC:** vric84600r@pec.istruzione.it

Scheda illustrativa progetto

Sez. 1 – Descrizione del progetto

1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica
"PUNTA IN ALTO E VOLA LEGGERO" – Progetto continuità
Il Progetto **"Punta in alto e vola leggero"** descrive il percorso di continuità verticale del nostro Istituto Comprensivo, volto a unire i diversi plessi e a raccordare la Scuola dell'Infanzia sia con il Nido sia con la Scuola Primaria. L'obiettivo primario di educatori e insegnanti è costruire un itinerario educativo condiviso, capace di trasformare il passaggio tra i diversi ordini di scuola in un'esperienza naturale, fluida e priva di frammentazioni. Mettendo al centro la cura di ogni bambina e bambino, il progetto ne rispetta i ritmi di crescita e le unicità pedagogiche. Attraverso la collaborazione sinergica tra docenti e la progettazione di attività in parallelo, vengono delineati contesti accoglienti che favoriscono il benessere emotivo; in questo modo, l'ingresso nel nuovo ordine scolastico può innestarsi con serenità all'interno di uno sfondo formativo comune, coerente e familiare.

Priorità cui si riferisce *Quelle del RAV, sezione V*	☒ *2.1 - RISULTATI SCOLASTICI* ☐ *2.2 - RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI* ☒ *2.3 - COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA* ☐ *2.4 - RISULTATI A DISTANZA*
Obiettivo di processo 2.1	☐ *Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso* ☐ *Migliorare gli esiti scolastici degli studenti di alcune classi/plessi* ☐ *Diminuire gli abbandoni degli studenti* ☐ *Ridurre i trasferimenti degli studenti* ☐ *Aumentare la percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi* ☐ *Ridurre le differenze degli esiti scolastici tra le classi*
Obiettivo di processo 2.2	☐ *Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI della scuola nel suo complesso* ☐ *Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI di alcune classi, indirizzi e/o gradi scolastici* ☐ *Ottenere punteggi uguali o superiori rispetto a scuole con ESCS simile* ☐ *Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 (inferiori)* ☐ *Aumentare il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 (superiori)* ☐ *Ridurre la variabilità dei risultati alle prove Invalsi tra le classi*
Obiettivo di processo 2.3	☐ *Comunicazione nella madrelingua* ☐ *Comunicazione nelle lingue straniere (es. in riferimento a particolari certificazioni)* ☐ *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia (es. in riferimento a particolari*

	☐ *certificazioni)* ☐ *Competenza digitale (es. in riferimento a particolari certificazioni)* ☐ *Imparare a imparare* ☐ *Competenze sociali e civiche (es. in riferimento a comportamenti problematici, conflitto, bullismo)* ☐ *Spirito di iniziativa e intraprendenza/ imprenditorialità* ☒ *Consapevolezza ed espressione culturale* ☒ *Competenze chiave di cittadinanza nel loro complesso*
Obiettivo di processo 2.4	☐ *Ottenere risultati migliori da parte degli studenti nel passaggio agli ordini di scuola successivi* ☐ *Aumentare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo*
Priorità	☐ *3.1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE* ☐ *3.2 - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO* ☐ *3.3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE* ☐ *3.4 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO* ☐ *3.5 - ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA* ☐ *3.6 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE* ☐ *3.7 - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE*
Obiettivo di processo 3.1	☒ *Curricolo e offerta formativa* ☒ *Progettazione didattica* ☐ *Valutazione degli studenti*
Obiettivo di processo 3.2	☐ *Dimensione organizzativa* ☐ *Dimensione metodologica* ☒ *Dimensione relazionale*
Obiettivo di processo 3.3	☒ *Inclusione* ☐ *Recupero* ☐ *Potenziamento*
Obiettivo di processo 3.4	☒ *Continuità* ☐ *Orientamento*
Obiettivo di processo 3.5	☐ *Missione e obiettivi prioritari* ☐ *Controllo dei processi* ☐ *Organizzazione delle risorse umane* ☐ *Gestione delle risorse economiche*
Obiettivo di processo 3.6	☐ *Formazione* ☐ *Valorizzazione delle competenze* ☐ *Collaborazione tra insegnanti*
Obiettivo di processo 3.7	☒ *Collaborazione con il territorio*

	☒ *Coinvolgimento delle famiglie*
Altre priorità (eventuale) *Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV*	

1.2 – Abstract

1.3 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale).

Da aprile a giugno.

1.4 – Destinatari

1.4.1 *Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile).*

12 bambini di 5 anni + bambini classe prima scuola primaria.

1.4.2 *Persone coinvolte (Indicare il numero dei docenti, i nominativi ed eventuali collaborazioni con gli stakeholder).*

Il progetto verrà sviluppato in collaborazione con le insegnanti e in linea con la programmazione annuale:
"UN VIAGGIO TRA CIELO E TERRA".

1.5 – Descrizione estesa del progetto

Il progetto continuità tra scuola dell'infanzia e primaria trova il suo massimo valore nella riflessione e nella co-progettazione tra docenti di ordini diversi. Questo dialogo professionale mette al centro l'alunno e i suoi bisogni evolutivi, garantendo un passaggio sereno, personalizzato e privo di fratture. Tale sinergia valorizza il vissuto pregresso dei bambini per collegarlo ai percorsi successivi, promuovendo in loro un atteggiamento fiducioso verso il futuro.

Il confronto tra gli insegnanti si focalizza sulla strutturazione di laboratori condivisi che prenderanno forma in due o tre giornate insieme. In queste occasioni, oltre a esplorare i futuri ambienti scolastici e conoscere i nuovi compagni e docenti, i piccoli condivideranno la lettura di un libro illustrato. Questa esperienza farà da sfondo alla realizzazione di materiali comuni, manufatti speciali che i bambini dell'infanzia ritroveranno ad accoglierli all'ingresso della scuola primaria a settembre come segno di continuità e bentornato. Entrambi gli ordini adottano la metodologia della didattica attiva, dove l'esperienza pratica e l'alleanza pedagogica mettono in primo piano l'esperienza dell'apprendimento.

A tal fine, sono previsti specifici incontri dedicati al passaggio di informazioni tra insegnanti, un momento essenziale per trasmettere le conoscenze necessarie e accogliere ogni bambino nella sua unicità all'interno del nuovo contesto. I docenti si uniscono così in un curricolo condiviso e unitario che trasforma la transizione in un'autentica cura della crescita. L'obiettivo è porre le basi per un approccio educativo che non solo assicuri ambienti protetti, ma offra anche gli strumenti emotivi per superare le difficoltà di inserimento e vivere il cambiamento con naturalezza.

1.5.1 *Motivazioni dell'intervento*: *a partire dall' analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali).*

L'osservazione pedagogica dimostra che la familiarizzazione con i futuri spazi, tempi, routine e figure adulte di riferimento attenua l'ansia del cambiamento, trasformando l'ingresso alla scuola primaria in un'esperienza serena. Nello specifico, l'analisi dei bisogni formativi – condotta attraverso il monitoraggio del gioco libero e l'uso di diari di bordo iniziali – ha evidenziato come la cura dei gesti quotidiani e il potenziamento delle autonomie costituiscano risposte pedagogiche cruciali. Consolidare tali dimensioni permette infatti ai bambini di sviluppare una maggiore sicurezza emotiva, aiutandoli a orientarsi con fiducia nel nuovo contesto scolastico e a vivere la transizione in modo naturale e positivo.

1.5.2 Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

- Definire un percorso educativo unitario tra infanzia e primaria che sia flessibile, continuo e strettamente calibrato sui bisogni evolutivi e sulle specificità di ogni singolo bambino.
- Promuovere lo sviluppo armonico dell'allievo nelle sue dimensioni individuali e sociali, attraverso un'alleanza pedagogica costante e lo scambio sistematico di informazioni tra docenti di ordini diversi.
- Ridurre l'ansia e i vissuti emotivi legati al cambiamento, offrendo ai bambini gli strumenti emotivi necessari per superare le difficoltà di inserimento nel nuovo contesto scolastico.
- Connettere le competenze e la storia personale maturate all'infanzia con i percorsi didattici successivi, stimolando nei bambini un atteggiamento di fiducia e sicurezza verso il proprio percorso di crescita.
- Strutturare spazi accoglienti e laboratori condivisi che mettano il bambino al centro del proprio apprendimento, incentivando l'esperienza pratica e la scoperta cooperativa.
- Accompagnare l'esplorazione dei futuri ambienti educativi attraverso attività ludico-didattiche che stimolino una relazione positiva con i nuovi compagni e i futuri docenti.

1.5.3 Gli obiettivi specifici sono espressi in termini di capacità e competenze osservabili, graduati per l'intera fascia d'età dai 3 ai 5 anni:

Il sé e l'altro (Autonomia, Regole e capacità di adattamento)

- Dimostra fiducia nei confronti del nuovo contesto scolastico, delle educatrici, dei docenti e dei compagni.
- Manifesta una progressiva autonomia nelle routine quotidiane e nella gestione dei propri oggetti personali nei diversi contesti educativi.
- Interiorizza e rispetta le regole fondamentali della vita scolastica e della condivisione degli spazi collettivi.
- Gestisce le piccole frustrazioni e i momenti di distacco o transizione attivando strategie personali di rassicurazione e adattamento.

Il corpo e il movimento (Esplorazione e Spazio)

- Esplora con sicurezza i futuri ambienti scolastici, orientandosi con crescente fiducia e curiosità all'interno di nuovi spazi e laboratori.

Immagini, suoni, colori / I discorsi e le parole (Espressione Emotiva e Relazione)

- Esprime e comunica le proprie emozioni, i sentimenti e gli stati d'animo legati al passaggio di scuola attraverso il linguaggio verbale, corporeo o creativo.
- Ascolta e accoglie le narrazioni e i vissuti emotivi dei compagni legati all'esperienza del cambiamento.

La conoscenza del mondo (Didattica attiva e Progettualità)

- Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di progetti comuni, attività ludiche e laboratori di didattica attiva.
- Manipola e sperimenta materiali diversi nei laboratori condivisi, formulando ipotesi e trovando soluzioni creative ai problemi pratici.
- Condivide giochi, materiali e strumenti di apprendimento con i coetanei nel rispetto del lavoro proprio e altrui

1.5.4 *Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola.*

(Autonomia e Adattamento)

- Transizione serena: Riduzione dell'ansia da distacco e inserimento positivo grazie alla fiducia già consolidata verso i nuovi adulti e compagni.
- Autoregolazione: maggiore indipendenza nella cura di sé e gestione autonoma dei propri oggetti; capacità di tollerare le frustrazioni e rispettare le regole condivise dei nuovi spazi.

(Esplorazione dello Spazio)

- Maggior sicurezza: Interiorizzazione e orientamento sicuro nei nuovi ambienti scolastici, trasformando lo spazio sconosciuto in un luogo familiare, stimolante e privo di pericoli percepiti.

(Espressione e Relazione)

- Alfabetizzazione emotiva: Capacità di verbalizzare o canalizzare creativamente le emozioni legate al cambiamento.
- Empatia e ascolto: Sviluppo di attitudini prosociali, accogliendo e rispettando i vissuti e le paure dei compagni durante la transizione.

(Didattica attiva e Progettualità)

- Cooperazione e Problem Solving: Sviluppo del pensiero critico e divergente attraverso la manipolazione e l'esperimento; attitudine al lavoro di gruppo e alla condivisione pacifica di materiali e strumenti di gioco.

1.6 – Discipline coinvolte

Il progetto fa riferimento a tutti i campi di esperienza.

1.8 – Competenze chiave europee

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

1.9 - Metodologie

1.7.1 *Metodologie (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.).*

L'approccio metodologico ideale per un progetto di continuità Scuola dell'Infanzia e Primaria sarà prettamente ludico, corporeo ed esperienziale: per creare un ponte sicuro ed inclusivo.

Area Socio-Emotiva e Relazionale (Accoglienza e Gestione del Sé)

- *Circle Time e condivisione dell'esperienza:* È la cornice d'inizio e fine di ogni incontro di continuità. Riunirsi in cerchio favorisce l'ascolto empatico. Permette ai bambini dell'infanzia di esprimere le proprie emozioni e a quelli della scuola Primaria di accoglierle, rielaborando insieme la transizione.
- *Peer-education* (Educazione tra pari): I bambini più grandi della Scuola Primaria diventano i "tutor" o "guide" dei bambini dell'Infanzia. Questo passaggio di competenze spontaneo (es. mostrare dove riporre gli oggetti o come muoversi negli spazi) riduce l'ansia dei più piccoli e potenzia l'autostima dei grandi.

Area Narrativa e Creativa (Comunicazione ed Espressione)

- *Lettura ad alta voce*: utilizzata come *sfondo integratore* o come rito di transizione. Storie e albi illustrati centrati sul tema del cambiamento e dell'esplorazione offrono ai bambini parole e immagini per comprendere e verbalizzare i propri vissuti emotivi.
- *Gioco condiviso:* rappresenta lo strumento privilegiato per l'interazione spontanea. Attraverso il gioco simbolico o motorio strutturato e libero, bambini di età diverse azzerano le distanze relazionali, sperimentando contesti di condivisione di giochi e spazi.

Area Cognitiva (Didattica attiva e Conoscenza del mondo)

- *Didattica per laboratori:* Gli spazi scolastici dell'infanzia si trasformano in luoghi di ricerca attiva. I bambini manipolano materiali, formulano ipotesi e cooperano per la realizzazione di manufatti o progetti comuni.
- *Outdoor education* (Esplorazione e manipolazione di elementi naturali): L'ambiente esterno (giardino, orto scolastico) riduce lo stress e funge da "co-educatore". Raccogliere foglie, esplorare la terra o fare travasi all'aperto stimola la curiosità scientifica e offre un terreno neutro e stimolante in cui i bambini si sentono liberi di orientarsi con sicurezza.

Organizzazione dei Tempi e dei Gruppi (Flessibilità Organizzativa)

- *Lavoro individuale, di piccolo gruppo e collettivo.*

✓ Il *lavoro individuale* rispetta i ritmi e l'autonomia del singolo.
✓ Il *piccolo gruppo* (misto di bambini scuola Infanzia e Primaria) agevola la cooperazione e la risoluzione collaborativa di piccoli problemi pratici.
✓ Il *momento collettivo* (come il Circle Time) cementa l'appartenenza alla nuova comunità scolastica.

1.10 - Documentazione

1.10.1 *Elaborati e prodotti realizzati dagli alunni, schede operative, materiali didattici utilizzati, fotografie delle attività, eventuali registrazioni o produzioni digitali…. (andranno allegati al termine del progetto in pdf per la pubblicazione nel sito).*

Documentazione Visiva e di Processo (Foto e Video)

- *Raccolta di immagini e video: f*oto e brevi filmati incentrati sui momenti chiave del progetto (esplorazione dei nuovi spazi, interazione tra pari, laboratori) per una restituzione ai bambini e alle famiglie.
- *Coinvolgimento delle famiglie:* I bambini mostrano ai genitori le esperienze vissute rendendo concreto e visibile il clima di fiducia e continuità creato.

1.11 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

Criterio Relazionale e Adattamento (Benessere e Integrazione)

- **Descrittore:** Il bambino si integra nel nuovo contesto mostrando stabilità emotiva, fiducia verso adulti e pari, e rispetto delle regole di convivenza.
- **Indicatori:**
  - Avvio spontaneo di interazioni verbali o di gioco con i futuri compagni e docenti.
  - Rispetto della turnazione e delle regole comunicative stabilite (es. alzare la mano, ascoltare chi parla) durante le attività guidate.
  - Assenza o riduzione progressiva di comportamenti di chiusura o isolamento durante la giornata di continuità.

Criterio Esplorativo e Motorio (Orientamento Spaziale)

- **Descrittore:** Il bambino si muove nello spazio scolastico sconosciuto con sicurezza, autonomia e curiosità, riconoscendone le funzioni.
- **Indicatori:**
  - Individuazione e raggiungimento in autonomia dei punti chiave del nuovo ambiente su richiesta del docente.
  - Rispetto dei confini spaziali e delle norme di sicurezza indicate per i diversi locali (es. camminare nei corridoi, non oltrepassare determinate aree).

Criterio Espressivo e Comunicativo

- **Descrittore:** Il bambino utilizza diversi codici comunicativi (verbali, grafici, sonori) per manifestare, elaborare e condividere le proprie emozioni legate alla transizione.
- **Indicatori:**
  - Verbalizzazione spontanea o su stimolo diretto dei propri vissuti, delle aspettative o dei timori riguardo alla futura scuola primaria.
  - Rappresentazione grafica o plastica (es. disegno, manipolazione) di elementi legati alla nuova scuola, arricchita da dettagli personali relativi alle emozioni provate.
  - Partecipazione attiva (es. attraverso il canto, la mimica o l'uso di strumenti) ai momenti di rielaborazione sonora o corporea proposti.

Criterio Cooperativo e Condivisione (Il Lavoro Comune)

- **Descrittore:** Il bambino collabora attivamente alla realizzazione dei prodotti laboratoriali e dimostra cura e rispetto per i materiali propri e altrui.
- **Indicatori:**
  - Condivisione degli strumenti di lavoro (es. colori, colla, forbici) con i compagni di tavolo.
  - Partecipazione attiva e apporto concreto all'attività di gruppo durante la realizzazione dei prodotti laboratoriali.
  - Riordino autonomo del proprio spazio di lavoro e dei materiali utilizzati al termine del laboratorio.

1.12 – Modalità del monitoraggio

I docenti coinvolti nel Progetto relazioneranno sulla ricaduta negli OO.CC. evidenziando punti di forza ed eventuali punti critici.

1.13 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo)

1.14 – Organizzazione spazi

Spazi utilizzati: aula, laboratorio, biblioteca, palestra, aula informatica, spazi esterni, ecc. - Disposizione degli arredi: banchi singoli, a coppie, a isole, disposizione a U, spazio per lavori di gruppo - Organizzazione per attività: spazi dedicati al lavoro individuale, di gruppo, alla discussione o alla presentazione - Utilizzo di spazi digitali: LIM, computer, tablet, piattaforme online, se previsti dal progetto - Eventuale flessibilità: riorganizzazione degli ambienti in base alle diverse fasi del progetto…

Spazi e Locali Interni della Scuola

- **Sezioni e salone condivisi:** Ambienti allestiti per il Circle Time, il gioco condiviso e le attività in piccolo o grande gruppo.

Materiali Narrativi, Didattici e di Facile Consumo

- **Libri illustrati e albi tematici:** Testi selezionati per la lettura ad alta voce, focalizzati sulle emozioni, sul cambiamento e sulle avventure all'aria aperta.
- **Materiali di facile consumo:** Risorse (carte, cartoni, colori, elementi naturali) che stimolano la co-progettazione nel piccolo gruppo, dove i bambini cooperano concretamente per manipolare, assemblare e creare artefatti collettivi.
- **Brani musicali e tracce sonore:** Risorse audio per accompagnare i momenti di transizione e i giochi liberi, facilitando l'espressione corporea, l'aggregazione spontanea e l'attenuazione dei livelli di ansia.

Dispositivi Tecnologici e Strumenti di Documentazione

- **Sistemi di riproduzione e registrazione audio:** Lettori CD, casse Bluetooth e microfoni registratori utilizzati per supportare le attività sonore e l'ascolto.
- **Fotocamera digitale:** Strumento fondamentale per il docente per catturare lo svolgimento delle attività, lo scambio tra pari e i dettagli dei laboratori, garantendo un'efficace documentazione di processo.

1.15 – Beni e servizi

Indicare i beni – i servizi – trasporto, guide ecc. impegnati, necessari alla realizzazione del progetto.

- Scuolabus per il trasporto alla scuola primaria

Il Docente referente
ELENA BIANCHINI

Villa Bartolomea 02/10/2026